SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 147° — Numero 145

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 24 giugno 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della salute

DECRETO 7 giugno 2006.

Autorizzazione per l'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «ABLE», registrato al n. 13159 . . . . Pag. 4

Ministero delle attività produttive

DECRETO 28 aprile 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Cooperativa Angelini - Soc. coop. a r.l.», in Pieve Fosciana, e nomina del commissario liquidatore . . . . . Pag. 9

DECRETO 28 aprile 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Società cooperativa artigianale Confezioni Burgentia - Soc. coop. a r.l.», in Brienza, e nomina del commissario liquidatore . . . . Pag. 9

DECRETO 28 aprile 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Florence Italia - Soc. coop. a r.l.», in Campi Bisenzio, e nomina del commissario liquidatore . . . . Pag. 10

DECRETO 28 aprile 2006.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Latteria Sociale Domiziana a r.l.», in Borgo Centore di Cellole . . . . Pag. 10

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 26 maggio 2006.

Sostituzione di due componenti della speciale commissione per gli artigiani, presso il Comitato provinciale INPS di Pistoia . . . . Pag. 11

Ministero delle politiche agricole e forestali

DECRETO 5 maggio 2006.

Istituzione della commissione consultiva per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale . . . . Pag. 11

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Comitato interministeriale per la programmazione economica

DELIBERAZIONE 29 luglio 2005.

Applicazione del punto 7.6 della Deliberazione CIPE n. 36/2002 - Riprogrammazione delle risorse. (Deliberazione n. 99/05). Pag. 13

DELIBERAZIONE 2 dicembre 2005.

Contratto di programma tra il Ministero delle attività produttive e il Consorzio Polo Turistico Termale S.c. a r.l. - I aggiornamento. (Deliberazione n. 135/05). . . . . Pag. 20

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 12 giugno 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Prato. Pag. 22

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero della salute:

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Zerofen 4% polvere». Pag. 22

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ranigel» . . . . . Pag. 22

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Baytril soluzione iniettabile al 10%» . . . . . Pag. 23

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Baytril soluzione iniettabile al 5%» . . . . . Pag. 23

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Baytril soluzione iniettabile al 2,5%» . . . . . Pag. 23

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ossitetraciclina 20% DOX-AL» . . . . . Pag. 23

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Cydectin 10% LA». Pag. 24

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Taf 25%» . . . . . Pag. 24

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Vetemucil iniettabile» . . . . . Pag. 24

Modificazioni dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Piremix» . . . . . Pag. 25

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Equiprofen» . . . . . Pag. 25

Ministero per i beni e le attività culturali: Variazione della denominazione del Museo Archeologico Nazionale del Melfese, in Melfi . . . . . Pag. 25

Ministero dello sviluppo economico:

Sdemanializzazione di un immobile sito nel comune di Contursi . . . . . Pag. 25

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo CTE Certificazioni S.r.l., in Forlì . . . . . Pag. 26

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo Alisei S.r.l. Servizi per l'impresa, in Napoli . . . . . Pag. 26

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo O.V.I.E. S.r.l., in Rimini . . . . . Pag. 26

Estensione di abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo FGM Verifiche S.r.l., in Roma . . . . . Pag. 26

Rideterminazione della composizione dell'organo commissariale del Consorzio agrario provinciale di Firenze. Pag. 26

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali:

Domanda di registrazione della denominazione «Azeite do Alentejo interior», ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari . . . . . Pag. 26

Domanda di registrazione della denominazione «Troizinia», ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari . . . . . Pag. 27

Domanda di registrazione della denominazione «Paio de Beja», ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari . . . . . Pag. 27

Agenzia italiana del farmaco:

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Pilobloc» . . . . . Pag. 27

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Flutamide». . . . . Pag. 27

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lamotrigina Crinos» . . . . Pag. 27

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Periostat» . . . . Pag. 29

Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione:

Modificazione ed inserimento di alcune cartografie allegate al «Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento» . . . . Pag. 30

Aggiornamento di alcune tavole allegate al «Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Livenza» . . . . Pag. 30

Ente nazionale per l'aviazione civile: Regolamentazione tecnica riguardante l'aviazione civile . . . . Pag. 30

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara: Sostituzione del conservatore del registro delle imprese . . . . Pag. 30

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze: Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi . . . . Pag. 31

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 7 giugno 2006.

Autorizzazione per l'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «ABLE», registrato al n. 13159.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali e in particolare l'art. 2 del decreto in questione, relativo alle semplificazioni applicabili a prodotti uguali ad altri già autorizzati, in applicazione dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194 del 1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti e in particolare l'art. 10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto e integrato dal decreto del 28 luglio 2004, n. 260, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 1° marzo 2006 dall'impresa Certis Europe B.V., diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato ABLE, uguale al prodotto di riferimento denominato DELFIN, contenente la sostanza attiva Bacillus Thuringiensis Berliner (varietà Kurstaki), dell'impresa Mitsui AgriScience International S.A./N.V., registrato al n. 8320 con decreto dirigenziale del 15 giugno 1993 e modificato con successivi decreti di cui l'ultimo del 9 febbraio 2006;

Rilevato che la verifica tecnica giuridica d'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni procedurali citate e in particolare che:

il prodotto ABLE è uguale al prodotto di riferimento denominato DELFIN;

nel frattempo non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione;

sussiste un legittimo accordo tra l'impresa richiedente Certis Europe B.V. e l'impresa Mitsui Agri-Science International S.A./N.V. titolare del prodotto di riferimento;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario di riferimento DELFIN;

Rilevato che per il rilascio di tale autorizzazione non è richiesto il parere della commissione consultiva per i prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Certis Europe B.V., con sede a Saronno (Varese) in via G. Ferrari n. 21, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ABLE con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto comunque salvo l'adeguamento di tale prodotto alle conclusioni della valutazione comunitaria della sostanza attiva Bacillus thuringiensis Berliner (varietà Kurstaki) in esso contenuta.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100-200-250-500/ kg 1-5 ed in sacchetti idrosolubili da kg 1 (2 sacchetti da 500 g) - 1,5 (2 sacchetti da 750 g) - 1,5 (3 sacchetti da 500 g).

Il prodotto in questione è: importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa estera Certis USA, nonché importato dal suddetto stabilimento e confezionato presso gli stabilimenti delle Imprese: Du Pont De Nemours Italiana Srl (Bolzano), autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972-15 ottobre 2004 (è escluso dall'autorizzazione il confezionamento dei sacchetti idrosolubili); Scam Srl (S. Maria di Mugnano - Mo), autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972-27 novembre 1990; STI Solfotecnica italiana Spa (Cotignola - Ra), autorizzato con decreti del 19 giugno 1982-22 dicembre 1997; Diachem Spa - U.P. SIFA (Caravaggio - Bg), autorizzato con decreti del 26 marzo 1987-7 giugno 2002; Sipcam Spa (Salerano sul Lambro - Lo), autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972-15 gennaio 2001; Sideco Dr. Schirm GmbH (Lubeck).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13159.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 giugno 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ABLE®

Insetticida biologico, selettivo, in granuli disperdibili in acqua a base di Bacillus thuringiensis Berliner, var. Kurstaki (sierotipo 3a, 3b – ceppo SA 11) – Agisce per ingestione contro le larve dei Lepidotteri -

ABLE®

COMPOSIZIONE
Bacillus thuringiensis Berliner var. Kurstaki g 6,4
(sierotipo 3a,3b – ceppo SA 11)
con un'attività insetticida pari a 53.000 US*/mg di prodotto
Ingredienti inerti quanto basta a g 100
*US – Unità Spodoptera basate su prove biologiche con Spodoptera exigua

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Titolare della registrazione
CERTIS EUROPE B.V. – Filiale Italiana
Via G. Ferrari, 21 – 21047 Saronno (VA) – tel. 02/96718757
Registrazione del Ministero della Salute n. del

Stabilimento di produzione: CERTIS USA - Wasco-CA (USA)
Stabilimenti di confezionamento: DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. – Bolzano / SCAM S.r.l. – S. Maria di Mugnano (MO) / SIDECO Dr. SCHIRM GmbH – LUBECK / S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Cotignola (RA) / DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA - Caravaggio (BG) /Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Taglie: g 100 – 200 – 250 – 500 / kg 1 – 5 - 1 (2 sacchetti idrosolubili da 500 g) – 1,5 (due sacchetti idrosolubili da 750 g) - 1,5 (3 sacchetti idrosolubili da 500 g) Partita n°...............

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' DI IMPIEGO: Effettuare gli interventi quando i fitofagi sono all'esterno del vegetale e, in ogni caso, ai primi stadi larvali (I e II).

Campo di applicazione	Parassiti controllati	Dosi di impiego per hl di acqua
Melo e pero	Tortricidi ricamatori e defogliatori	g 75 – 100
	Nottuidi	g 100
Pesco e nettarine	Cydia, Anarsia, Nottuidi	g 100
Ciliegio e susino	Tortricidi defogliatori e ricamatori, Falena	g 75 – 100
Actinidia	Tignole e ricamatrici	g 75 – 100
Vite	Tignola e Tignoletta	g 50 - 75
Olivo	Tignola	g 50 - 75
Agrumi	Tignola	g 75 – 100
Per ottenere una buona efficacia è indispensabile irrorare le suddette colture con alti volumi di acqua: 1000 – 1800 l/ha a seconda del loro sviluppo vegetativo.		
Ortaggi: cavolo verza, cavolfiore, cavolo di Bruxelles, cavolo broccolo, lattuga, radicchio, indivia, cicoria, scarola, rucola, valerianella, solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), carciofo, sedano, fagiolo, fagiolino, spinacio, bietola da orto, porro	Mamestra, Nottua mediterranea, Nottua gialla, Vanessa del cardo, Cavolaie, Nottua, Gamma, Tignola delle crucifere, Piralide, Eulia, Tignola del porro	kg 1 – 2/ha kg 0,75 – 1/ha kg 1 – 1,5/ha
Patata	Tignola	kg 0,75 – 1/ha
Fragola	Mamestra, Eulia, Nottua mediterranea, Nottua gamma	kg 1 – 1,5/ha
Tabacco	Nottue	kg 1 –1,5/ha
Barbabietola da zucchero	Mamestra, Nottua mediterranea	kg 1 – 1,5/ha
Mais, Mais dolce	Piralide	kg 1 – 1,5/ha
Cotone	Nottua gialla, Nottua mediterranea	kg 1,5 – 2/ha
Forestali, Ornamentali e vivai, Aghifoglie	Processionaria del pino, Zeiraphera diniana, Evetria del pino	kg 0,5 – 0,75/ha
Latifoglie	Bombice dispari, Bombice gallonato, Bombice dal ventre bruno, Processionaria della quercia, Iponomeutidi, Stilpnotia del salice, Ifantria, Tortrice verde della quercia americana	kg 0,5 – 0,75/ha
Pioppo	Stilpnotia del salice	kg 0,5 – 0,75/ha
Tappeti erbosi(*)	Nottue	kg 1 – 1,5/ha

Istruzioni per l'uso
Nel recipiente destinato all'irrorazione versare un certo quantitativo di acqua, aggiungere la dose prescritta di ABLE, quindi la rimanente quantità d'acqua prevista: durante tale operazione la massa fluida deve essere continuamente agitata. L'impiego avverrà a mezzo di comuni irroratrici regolate a volume medio-alto.

COMPATIBILITÀ: Non miscelare ABLE con composti alcalini. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

AVVERTENZE: Usare indumenti di protezione per agenti biologici, classificati come dispositivi di protezione individuale e con relativa marcatura CE per la protezione da agenti biologici, e guanti, quali dispositivi di protezione individuale con relativa marcatura CE e conformità alla EN 347.
(*) Avvertenza per trattamenti su tappeti erbosi: Obbligo di segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA, OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Avvertenze per la conservazione: Conservare le confezioni in luogo fresco, asciutto e ventilato - A temperatura ambiente (21-24°C) il prodotto è stabile per almeno 2 anni - Chiudere ermeticamente la confezione se parzialmente utilizzata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA - NON OPERARE CONTRO VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

ETICHETTA DA APPORRE SULLE CONFEZIONI CONTENENTI SACCHETTI DROSOLUBILI

ABLE®

Insetticida biologico, selettivo, in granuli disperdibili in acqua a base di Bacillus thuringiensis Berliner, var. Kurstaki (sierotipo 3a, 3b – ceppo SA 11) – Agisce per ingestione contro le larve dei Lepidotteri -

ABLE®

COMPOSIZIONE
Bacillus thuringiensis Berliner var. Kurstaki g 6,4
(sierotipo 3a,3b – ceppo SA 11)
con un'attività insetticida pari a 53.000 US*/mg di prodotto
Ingredienti inerti quanto basta a g 100
*US – Unità Spodoptera basate su prove biologiche con Spodoptera exigua

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Titolare della registrazione:
CERTIS EUROPE B.V. – Filiale Italiana
Via G. Ferrari, 21 – 21047 Saronno (VA) – tel. 02/96718757
Registrazione del Ministero della Salute n. del

Stabilimento di produzione: CERTIS USA - Wasco-CA (USA)
Stabilimenti di confezionamento: SIDECO Dr. SCHIRM GmbH – LUBECK / S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Cotignola (RA) / DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA - Caravaggio (BG) / SCAM S.r.l. – S. Maria di Mugnao (MO) / SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO)
Confezioni idrosolubili: kg 1 (2 sacchetti idrosolubili da 500 g); kg 1,5 (due sacchetti idrosolubili da 750 g) ; kg 1,5 (3 sacchetti idrosolubili da 500 g)
Partita n°...............

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' DI IMPIEGO: Effettuare gli interventi quando i fitofagi sono all'esterno del vegetale e, in ogni caso, ai primi stadi larvali (I e II).

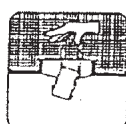
Campo di applicazione	Parassiti controllati	Dosi di impiego per hl di acqua
Melo e pero	Tortricidi ricamatori e defogliatori	g 75 – 100
	Nottuidi	g 100
Pesco e nettarine	Cydia, Anarsia, Nottuidi	g 100
Ciliegio e susino	Tortricidi defogliatori e ricamatori, Falena	g 75 – 100
Actinidia	Tignole e ricamatrici	g 75 – 100
Vite	Tignola e Tignoletta	g 50 - 75
Olivo	Tignola	g 50 - 75
Agrumi	Tignola	g 75 – 100
Per ottenere una buona efficacia è indispensabile irrorare le suddette colture con alti volumi di acqua: 1000 – 1800 l/ha a seconda del loro sviluppo vegetativo.		
Ortaggi: cavolo verza, cavolfiore, cavolo di Bruxelles, cavolo broccolo, lattuga, radicchio, indivia, cicoria, scarola, rucola, valerianella, solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), carciofo, sedano, fagiolo, fagiolino, spinacio, bietola da orto, porro	Mamestra, Nottua mediterranea, Nottua gialla, Vanessa del cardo, Cavolaie, Nottua, Gamma, Tignola delle crucifere, Piralide, Eulia, Tignola del porro	kg 1 – 2/ha kg 0,75 – 1/ha kg 1 – 1,5/ha
Patata	Tignola	kg 0,75 – 1/ha
Fragola	Mamestra, Eulia, Nottua mediterranea, Nottua gamma	kg 1 – 1,5/ha
Tabacco	Nottue	kg 1 –1,5/ha
Barbabietola da zucchero	Mamestra, Nottua mediterranea	kg 1 – 1,5/ha
Mais, Mais dolce	Piralide	kg 1 – 1,5/ha
Cotone	Nottua gialla, Nottua mediterranea	kg 1,5 – 2/ha
Forestali, Ornamentali e vivai, Aghifoglie	Processionaria del pino, Zeiraphera diniana, Evetria del pino	kg 0,5 – 0,75/ha
Latifoglie	Bombice dispari, Bombice gallonato, Bombice dal ventre bruno, Processionaria della quercia, Iponomeutidi, Stilpnotia del salice, Ifantria, Tortrice verde della quercia americana	kg 0,5 – 0,75/ha
Pioppo	Stilpnotia del salice	kg 0,5 – 0,75/ha
Tappeti erbosi(*)	Nottue	kg 1 – 1,5/ha

ISTRUZIONI PER L'USO: Nel recipiente destinato all'irrorazione versare un certo quantitativo di acqua, aggiungere la dose prescritta del ABLE, quindi la rimanente quantità d'acqua prevista: durante tale operazione la massa fluida deve essere continuamente agitata. L'impiego avverrà a mezzo di comuni irroratrici regolate a volume medio-alto.
COMPATIBILITÀ: Non miscelare il ABLE con composti alcalini. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

AVVERTENZE: Usare indumenti di protezione per agenti biologici, classificati come dispositivi di protezione individuale e con relativa marcatura CE per la protezione da agenti biologici, e guanti, quali dispositivi di protezione individuale con relativa marcatura CE e conformità alla EN 347.
(*) Avvertenza per trattamenti su tappeti erbosi: Obbligo di segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.
ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA, OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Avvertenze per la conservazione: Conservare le confezioni in luogo fresco, asciutto e ventilato - A temperatura ambiente (21-24°C) il prodotto è stabile per almeno 2 anni - Chiudere ermeticamente la confezione se parzialmente utilizzata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA - NON OPERARE CONTRO VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

1
Riempire il serbatoio della irroratrice per circa 2/3

2
Introdurre il previsto numero di sacchetti idrosolubili chiusi nel serbatoio ed agitare

3
Attendere per 5-10 minuti lo scioglimento dei sacchetti

4
Aggiungere la restante quantità d'acqua per raggiungere la concentrazione voluta.

Stampigliatura da apporre sui sacchetti idrosolubili

ABLE®

Insetticida biologico, selettivo, in granuli disperdibili in acqua a base di Bacillus thuringiensis Berliner, var. Kurstaki (sierotipo 3a, 3b – ceppo SA 11) – Agisce per ingestione contro le larve dei Lepidotteri

ABLE®
Composizione
100 grammi di prodotto contengono
Bacillus thuringiensis Berliner var. Kurstaki g 6,4
(sierotipo 3a,3b – ceppo SA 11)
con un'attività insetticida pari a 53.000 US*/mg di prodotto
Ingredienti inerti quanto basta a g 100

*US – Unità Spodoptera basate su prove biologiche con Spodoptera exigua
FRASI DI RISCHIO: **Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.**

IRRITANTE

CERTIS EUROPE B.V. – Filiale Italiana - Via G. Ferrari, 21 – 21047 Saronno (VA) tel. 02/96718757

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI

Registrazione del Ministero della Salute n. del

Contenuto netto: g 500 – 750

Partita n. .... del .....

Avvertenza: leggere attentamente il foglio illustrativo

Etichetta in formato ridotto per la taglia da g 100

ABLE®

Insetticida biologico, selettivo, in granuli disperdibili in acqua a base di Bacillus thuringiensis Berliner, var. Kurstaki (sierotipo 3a, 3b – ceppo SA 11) – Agisce per ingestione contro le larve dei Lepidotteri -

ABLE®
Composizione
100 grammi di prodotto contengono
Bacillus thuringiensis Berliner var. Kurstaki g 6,4
(sierotipo 3a,3b – ceppo SA 11)
con un'attività insetticida pari a 53.000 US*/mg di prodotto
Ingredienti inerti quanto basta a g 100
*US – Unità Spodoptera basate su prove biologiche con Spodoptera exigua

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Titolare della registrazione:
CERTIS EUROPE B.V. – Filiale Italiana - Via G. Ferrari, 21 – 21047 Saronno (VA) tel. 02/96718757

Registrazione del Ministero della Salute n. del **Partita n.............**
Contenuto netto: g 100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO– IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

FOGLIO ILLUSTRATIVO

ABLE®

Insetticida biologico, selettivo, in granuli disperdibili in acqua a base di Bacillus thuringiensis Berliner, var. Kurstaki (sierotipo 3a, 3b – ceppo SA 11) – Agisce per ingestione contro le larve dei Lepidotteri -

ABLE®

COMPOSIZIONE

Bacillus thuringiensis Berliner var. Kurstaki g 6,4
(sierotipo 3a,3b – ceppo SA 11)
con un'attività insetticida pari a 53.000 US*/mg di prodotto
Ingredienti inerti quanto basta a g 100
*US – Unità Spodoptera basate su prove biologiche con Spodoptera exigua

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Titolare della registrazione:
CERTIS EUROPE B.V. – Filiale Italiana
Via G. Ferrari, 21 – 21047 Saronno (VA) – tel. 02/96718757

Registrazione del Ministero della Salute n. del

Stabilimento di produzione: CERTIS USA - Wasco-CA (USA)
Stabilimenti di confezionamento: SIDECO Dr. SCHIRM GmbH – LUBECK / S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Cotignola (RA) / DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA - Caravaggio (BG) / DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. – Bolzano / SCAM S.r.l. – S. Maria di Mugnano (MO) / SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)
Taglie: g 100 Partita n°................

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' DI IMPIEGO: Effettuare gli interventi quando i fitofagi sono all'esterno del vegetale e, in ogni caso, ai primi stadi larvali (I e II).

Campo di applicazione	Parassiti controllati	Dosi di impiego per hl di acqua
Melo e pero	Tortricidi ricamatori e defogliatori	g 75 – 100
	Nottuidi	g 100
Pesco e nettarine	Cydia, Anarsia, Nottuidi	g 100
Ciliegio e susino	Tortricidi defogliatori e ricamatori, Falena	g 75 – 100
Actinidia	Tignole e ricamatrici	g 75 – 100
Vite	Tignola e Tignoletta	g 50 - 75
Olivo	Tignola	g 50 - 75
Agrumi	Tignola	g 75 – 100
Per ottenere una buona efficacia è indispensabile irrorare le suddette colture con alti volumi di acqua: 1000 – 1800 l/ha a seconda del loro sviluppo vegetativo.		
Ortaggi: cavolo verza, cavolfiore, cavolo di Bruxelles, cavolo broccolo, lattuga, radicchio, indivia, cicoria, scarola, rucola, valerianella, solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), carciofo, sedano, fagiolo, fagiolino, spinacio, bietola da orto, porro	Mamestra, Nottua mediterranea, Nottua gialla, Vanessa del cardo, Cavolaie, Nottua, Gamma, Tignola delle crucifere, Piralide, Eulia, Tignola del porro	kg 1 – 2/ha kg 0,75 – 1/ha kg 1 – 1,5/ha
Patata	Tignola	kg 0,75 – 1/ha
Fragola	Mamestra, Eulia, Nottua mediterranea, Nottua gamma	kg 1 – 1,5/ha
Tabacco	Nottue	kg 1 –1,5/ha
Barbabietola da zucchero	Mamestra, Nottua mediterranea	kg 1 – 1,5/ha
Mais, Mais dolce	Piralide	kg 1 – 1,5/ha
Cotone	Nottua gialla, Nottua mediterranea	kg 1,5 – 2/ha
Forestali, Ornamentali e vivai, Aghifoglie	Processionaria del pino, Zeiraphera diniana, Evetria del pino	kg 0,5 – 0,75/ha
Latifoglie	Bombice dispari, Bombice gallonato, Bombice dal ventre bruno, Processionaria della quercia, Iponomeutidi, Stilpnotia del salice, Ifantria, Tortrice verde della quercia americana	kg 0,5 – 0,75/ha
Pioppo	Stilpnotia del salice	kg 0,5 – 0,75/ha
Tappeti erbosi(*)	Nottue	kg 1 – 1,5/ha

Istruzioni per l'uso
Nel recipiente destinato all'irrorazione versare un certo quantitativo di acqua, aggiungere la dose prescritta del ABLE, quindi la rimanente quantità d'acqua prevista: durante tale operazione la massa fluida deve essere continuamente agitata. L'impiego avverrà a mezzo di comuni irroratrici regolate a volume medio-alto.
COMPATIBILITÀ: Non miscelare il ABLE con composti alcalini. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

AVVERTENZE: Usare indumenti di protezione per agenti biologici, classificati come dispositivi di protezione individuale e con relativa marcatura CE per la protezione da agenti biologici, e guanti, quali dispositivi di protezione individuale con relativa marcatura CE e conformità alla EN 347.
(*) Avvertenza per trattamenti su tappeti erbosi: Obbligo di segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA, OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Avvertenze per la conservazione: Conservare le confezioni in luogo fresco, asciutto e ventilato - A temperatura ambiente (21-24°C) il prodotto è stabile per almeno 2 anni - Chiudere ermeticamente la confezione se parzialmente utilizzata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA - NON OPERARE CONTRO VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

06A05653

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 28 aprile 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Cooperativa Angelini - Soc. coop. a r.l.», in Pieve Fosciana, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 30 agosto 2005 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Cooperativa Angelini - Soc. coop. a r.l.», con sede in Pieve Fosciana (Lucca) (codice fiscale n. 01689090460) è posta in liquidazione coatta amminstrativa, ai sensi dell'art. 2545-*ter*decies del codice civile e l'avv. Manuela Morbioli, nata a Roma il 15 settembre 1967, con studio in Roma, corso Trieste n. 155, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 28 aprile 2006

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

06A05820

DECRETO 28 aprile 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Società cooperativa artigianale Confezioni Burgentia - Soc. coop. a r.l.», in Brienza, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 23 settembre 2005 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La «Società cooperativa artigianale Confezioni Burgentia - Soc. coop. a r.l.», con sede in Brienza (Potenza) (codice fiscale n. 00728290768) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e l'avv. Donato Troia, nato a Potenza il 27 luglio 1973 ed ivi residente in via Sabbioneta n. 44, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 28 aprile 2006

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

06A05821

DECRETO 28 aprile 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Florence Italia - Soc. coop. a r.l.», in Campi Bisenzio, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 22 ottobre 2005 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liqudazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Florence Italia - Soc. coop. a r.l.», con sede in Campi Bisenzio (Firenze) (codice fiscale 05059560481) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Marco Romboli, nato a Livorno il 18 giugno 1961 con studio in Livorno, via Attias n. 37, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 28 aprile 2006

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

06A05822

DECRETO 28 aprile 2006.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Latteria Sociale Domiziana a r.l.», in Borgo Centore di Cellole.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 11 aprile 2005, n. 126/2005 con il quale il dott. Arturo Del Vecchio è stato nominato commissario liquidatore della Soc. Coop. «Latteria Sociale Domiziana a r.l.», con sede in Borgo Centore di Cellole (Caserta), già posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto ministeriale 20 febbraio 1993;

Vista la nota in data 31 ottobre 2005 con la quale il nominato commissario ha comunicato le dimissioni dall'incarico;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario dimissionario;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Francesco De Rosa, nato a Napoli il 29 maggio 1967, con studio in Casavatore (Napoli), via Palizzi, 48, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa indicata in premessa, in sostituzione del dott. Arturo Del Vecchio, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 28 aprile 2006

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

06A05823

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 26 maggio 2006.

Sostituzione di due componenti della speciale commissione per gli artigiani, presso il Comitato provinciale INPS di Pistoia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PISTOIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la legge 9 marzo 89 nr. 88;

Visto il proprio decreto n. 227 del 28 aprile 2006 con il quale è stato provveduto alla costituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Pistoia e le speciali commissioni di cui all'art. 46, 3º comma della citata legge 88/89, per il quadriennio 2006/2010;

Viste le note del 17 maggio 2006 con le quali il sig. Serafino Angelo e la sig.ra Maddanu Paola rassegnano le proprie dimissioni, quali rappresentanti della speciale commissione per gli artigiani;

Vista la nota del 23 maggio 2006 n. 484, con la quale la Confartigianato di Pistoia, designa i sigg. Meacci Rino e Poggialini Stefano in sostituzione dei sigg. Serafino Angelo e Maddanu Paola;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione;

Decreta:

Il sig. Meacci Rino, nato a Castiglion Fiorentino (Arezzo) l'11 giugno 1949, residente a Quarrata (Pistoia) in via Bassa 20 e il sig. Poggialini Stefano, nato a Livorno il 23 marzo 1996 e residente a Serravalle Pistoiese in via Musicanti 45, sono nominati membri della speciale commissione per gli artigiani, in sostituzione dei signori Serafino Angelo e Maddanou Paola.

Pistoia, 26 maggio 2006

Il direttore provinciale: CARUSO

06A05592

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 5 maggio 2006.

Istituzione della commissione consultiva per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Visto il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato centrale repressione frodi presso il Ministero dell'agricoltura e foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 9 marzo 2001, n. 49, ed in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, ed opera con organico proprio ed autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

Visto il decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 e, in particolare, l'art. 2, comma 2, secondo il quale l'Ispettorato centrale repressione frodi è organizzato in struttura dipartimentale, articolata nelle seguenti direzioni generali: Direzione generale della programmazione, del coordinamento ispettivo e dei laboratori di analisi; Direzione generale delle procedure sanzionatorie, degli affari generali, del personale e del bilancio;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Vista la legge 20 febbraio 2006, n. 82, recante disposizioni di attuazione della normativa comunitaria relativa all'OCM del Vino ed in particolare l'art. 44 che prevede l'istituzione della Commissione consultiva per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale e stabilisce che, in relazione alle esigenze derivanti dallo svolgimento dei lavori, il Ministro può, con proprio decreto, articolare la Commissione in più sottocommissioni determinandone la composizione;

Ritenuto di provvedere, in esecuzione del succitato art. 44 della legge 20 febbraio 2006, n. 82 all'istituzione della Commissione consultiva per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi relativi ai prodotti alimentari e alle sostanze di uso agrario e forestale e di procedere alla determinazione dei criteri per la composizione della commissione medesima;

Ritenuto di affidare all'Ispettorato centrale repressione frodi, in ragione dei compiti istituzionali dallo stesso espletati, la gestione delle attività connesse ai lavori delle diverse sottocommissioni, compresa l'emanazione dei decreti di nomina dei membri delle sottocommissioni medesime;

Decreta:

Art. 1.

1. È istituita, presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi, la Commissione consultiva per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale di cui all'art. 44 della legge 20 febbraio 2006, n. 82.

2. La Commissione consultiva di cui al comma 1 è composta da:

l'ispettore generale capo *pro-tempore* dell'ispettorato centrale repressione frodi, con funzioni di presidente;

il dirigente preposto alla Direzione generale della programmazione, del coordinamento ispettivo e dei laboratori di analisi dell'Ispettorato centrale repressione frodi, con funzioni di vice presidente;

tre rappresentanti del Ministero delle politiche agricole e forestali, di cui uno appartenente al Dipartimento delle politiche di sviluppo, uno appartenente al Dipartimento delle filiere agricole e agroalimentari e uno appartenente all'Ispettorato centrale repressione frodi;

un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;

un rappresentante del Ministero delle attività produttive;

un rappresentante del Ministero della salute;

tre esperti, uno appartenente al Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, uno appartenente all'Istituto superiore di sanità, uno appartenente alle Stazioni sperimentali industria del Ministero delle attività produttive.

3. Le mansioni di segreteria della Commissione, di cui al comma 1, sono esercitate da un funzionario dell'Ispettorato centrale repressione frodi.

Art. 2.

La Commissione consultiva per l'aggiornamento periodico dei metodi ufficiali di analisi è articolata in dieci sottocommissioni, ciascuna competente per i sotto elencati settori:

1. mosti, vini, aceti e derivati;
2. oli e grassi;
3. conserve alimentari vegetali e sciroppi;
4. alimenti per animali;
5. cereali e derivati;
6. sementi;
7. fertilizzanti ed affini;
8. fitofarmaci;
9. latte e derivati,
10. miele.

Art. 3.

1. In relazione alle esigenze derivanti dallo svolgimento dei lavori, l'Ispettore generale capo è delegato a provvedere con propri decreti alla determinazione della composizione delle sottocommissioni nonché alla nomina e durata in carica dei componenti delle sottocommissioni medesime.

2. Le mansioni di segreteria delle sottocommissioni, di cui al comma 1, sono esercitate da funzionari dell'Ispettorato centrale repressione frodi.

Art. 4.

Il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 20 settembre 2000 è abrogato.

Il presente decreto, che sarà trasmesso al competente organo di controllo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 maggio 2006

Il Ministro: ALEMANNO

06A05824

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 29 luglio 2005.

Applicazione del punto 7.6 della Deliberazione CIPE n. 36/2002 - Riprogrammazione delle risorse. (Deliberazione n. 99/05).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, concernente modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, che disciplina l'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, concernente la cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno ed in particolare l'art. 19, comma 5, che istituisce un Fondo cui affluiscono le disponibilità di bilancio per il finanziamento delle iniziative nelle aree depresse del Paese;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito nella legge 7 aprile 1995, n. 104, recante norme per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale;

Visti il decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito nella legge 22 marzo 1995, n. 85, il decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito nella legge 8 agosto 1995, n. 341, il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 548, convertito nella legge 20 dicembre 1996, n. 641, il decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135 e la legge 30 giugno 1998, n. 208, provvedimenti tutti intesi a finanziare la realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse del Paese;

Viste inoltre le leggi 23 dicembre 1998, n. 449 (finanziaria 1999), 23 dicembre 1999, n. 488 (finanziaria 2000), 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001) e 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002), che recano fra l'altro autorizzazioni di spesa volte ad assicurare il rifinanziamento della predetta legge n. 208/1998 per la prosecuzione degli interventi nelle aree depresse;

Visto, in particolare, l'art. 73 della citata legge finanziaria 2002 che stabilisce criteri e modalità di assegnazione delle risorse aggiuntive disponibili per interventi nelle aree depresse, a titolo di rifinanziamento della legge n. 208/1998, volti a promuovere lo sviluppo economico e la coesione e a superare gli squilibri economici e sociali presenti nel Paese. Tali criteri privilegiano gli obiettivi dell'avanzamento progettuale, della coerenza programmatica — con particolare riferimento ai principi comunitari — e della premialità;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005);

Viste le proprie delibere 6 agosto 1999, n. 139 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254/1999), 15 febbraio 2000, n. 14 (*Gazzetta Ufficiale* n. 96/2000), 4 agosto 2000, n. 84 (*Gazzetta Ufficiale* n. 268/2000), 21 dicembre 2000, n. 138 (*Gazzetta Ufficiale* n. 34/2001), 4 aprile 2001, n. 48 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142/2001), 3 maggio 2002, n. 36 (*Gazzetta Ufficiale* n. 167/2002), 6 giugno 2002, n. 39 (*Gazzetta Ufficiale* n. 222/2002), 9 maggio 2003, n. 16 (*Gazzetta Ufficiale* n. 156/2003), 9 maggio 2003, n. 17 (*Gazzetta Ufficiale* n. 155/2003), 13 novembre 2003, n. 83 (*Gazzetta Ufficiale* n. 48/2004), 29 settembre 2004, n. 19 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254/2004) e n. 20 (*Gazzetta Ufficiale* n. 265/2004), 18 marzo 2005, n. 19 (*Gazzetta Ufficiale* n. 225/2005), 27 maggio 2005, n 34 (*Gazzetta Ufficiale* n. 235/2005) e n. 35 (*Gazzetta Ufficiale* n. 237/2005);

Considerato che la citata delibera n. 36/2002 ha stabilito — al punto 7.6 — che coerentemente con gli obiettivi dell'accelerazione della spesa e della premialità previsti dall'art. 73 della citata legge finanziaria 2002, le risorse assegnate con la suddetta delibera non impegnate entro il 31 dicembre 2004, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti — quali risultano dai dati forniti dalle Amministrazioni centrali e regionali destinatarie delle risorse stesse — saranno riutilizzate, secondo le procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per le seguenti finalità:

a) per il 40% accresceranno il fondo di premialità da attribuire nel 2005 con i criteri di cui al punto 8 della citata delibera n. 36/2002;

b) per il 30% saranno riprogrammate da questo Comitato, anche con riferimento alle procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della legge n. 144/1999, per priorità relative ai settori strategici delle risorse idriche, dell'irriguo e della difesa del suolo, ovvero per altre priorità programmatiche;

c) per il restante 30% saranno attribuite — in proporzione alle quote ripartite con la citata delibera n. 36/2002 — alle sole Amministrazioni che avranno impegnato integralmente dette quote e che avranno anche programmato, entro il 31 dicembre 2003, tulle le risorse ripartite con le precedenti delibere di questo Comitato numeri 142/1999, 84/2000, 138/2000 e 48/2001;

Vista la nota interpretativa diffusa in data 24 settembre 2004 dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento politiche di sviluppo e coesione (DPS), che ha fra l'altro previsto che la suddetta verifica sarebbe stata effettuata alla data del 31 marzo 2005;

Considerato che per le Amministrazioni regionali che hanno utilizzato lo strumento dell'Accordo di programma quadro APQ), il rispetto dell'obiettivo dell'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 31 dicembre 2004 è stato certificato mediante l'estrapolazione dei relativi dati dall'Applicativo intese alla data del 31 marzo 2005, data di chiusura del monitoraggio degli APQ riferito al 31 dicembre 2004;

Viste le comunicazioni pervenute dalle Amministrazioni regionali del Centro-Nord beneficiarie di risorse per progetti nei settori della ricerca e della formazione circa l'avvenuto impegno attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti delle risorse a suo tempo trasferite con la citata delibera n. 36/2002 (punto 4.5), qualora gli interventi non siano stati inseriti in Accordi di programma quadro;

Viste le comunicazioni pervenute dalle Amministrazioni centrali beneficiarie di risorse per progetti nei settori della ricerca (Ministero dell'istruzione, università e ricerca), della formazione (Dipartimento della funzione pubblica e Ministero dell'economia e delle finanze, DPS) e nel settore del sostegno sociale (Ministero del lavoro e delle politiche sociali), nonché per assistenza tecnica e supporto alla progettazione (Ministeri delle infrastrutture e trasporti, delle politiche agricole e forestali, dei beni e attività culturali e dell'ambiente e della tutela del territorio), circa l'avvenuto impegno attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti delle risorse a suo tempo trasferite con la citata delibera n. 36/2002 (punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4);

Vista la nota predisposta dal Ministero economia e finanze, DPS, Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese, in data 5 luglio 2005, nella quale è riportata la situazione degli impegni giuridicamente vincolanti (assunti alla data del 31 dicembre 2004 e alla data del 31 marzo 2005, così come risultanti dall'Applicativo intese e dalle comunicazioni pervenute dalle Amministrazioni centrali e regionali che non hanno utilizzato lo strumento dell'APQ) e delle risorse in decurtazione, nonché una proposta di riprogrammazione della quota di risorse (30%) di cui al punto 7.6, lettera *b)* sopra richiamato;

Considerato che tale proposta individua allo scopo le seguenti categorie:

interventi per i quali sono maturate obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2004, nel rispetto formale e sostanziale del criterio previsto dalla delibera n. 36/2002;

interventi per i quali sono maturate obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 marzo 2005. Per tali interventi si propone di considerare sostanzialmente soddisfatto il criterio dell'impegno;

interventi per i quali si prevede maturino impegni giuridicamente vincolanti oltre il 31 marzo 2005, ma entro il 30 giugno 2005. Per tali interventi si propone una decurtazione pari soltanto al 30% delle risorse e una contestuale riassegnazione, in linea con quanto previsto al punto 7.6 della citata delibera n. 36/2002, a favore delle Regioni e Province autonome interessate, per ciascun singolo intervento di una quota del 30% dell'importo decurtato;

interventi non programmati in APQ alla data del 31 dicembre 2004, per i quali è confermata la decurtazione totale delle risorse;

Considerato che, in attuazione del predetto punto 7.6, trova applicazione per la prima volta il principio della decurtazione delle risorse non impegnate attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti entro una data prestabilita e che comunque l'interpretazione estensiva proposta non vanifica, nella sostanza, le finalità dell'adempimento stesso volto al conseguimento di una programmazione efficiente degli interventi pubblici finanziati con il Fondo per le aree sottoutilizzate, che risulta peraltro sostanzialmente allineata con i tempi previsti dalla delibera n. 36/2002;

Ritenuto pertanto di accogliere tale proposta valutando favorevolmente — per le Regioni e le Province autonome — anche i casi nei quali, pur in assenza di formale impegno attraverso obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2004, siano state comunque avviate le relative procedure di programmazione e attuazione entro la medesima data;

Ritenuto pertanto, in linea con le motivazioni sopraesposte, di dover considerare performanti ai fini dall'assegnazione premiale (30%) di cui al citato punto 7.6 anche le Regioni e le Province autonome che hanno integralmente impegnato le risorse entro il 31 marzo 2005;

Considerato che la proposta prevede inoltre la decurtazione parziale (nella misura del 70%) delle risorse assegnate ad interventi inizialmente finanziati a valere su altre fonti che le competenti Amministrazioni regionali hanno successivamente riprogrammato finanziariamente a carico della delibera n. 36/2002 ed i cui lavori risultano aggiudicati dopo la data di adozione della delibera n. 36/2002, ma comunque entro la data del 30 giugno 2004;

Considerato altresì che, a fronte di detta decurtazione del 70%, la proposta, in linea con quanto previsto al punto 7.6 della citata delibera n. 36/2002, ne prevede la riprogrammazione da parte di questo Comitato, a favore delle Regioni e Province autonome interessate, per ciascun singolo intervento di una quota del 30% dell'importo decurtato;

Ritenuto di accogliere tale proposta, tenuto anche conto che le Regioni hanno comunque destinato le risorse della delibera n. 36/2002 al finanziamento di interventi per i quali vi è ragionevole certezza di sollecita attuazione, in quanto comunque aggiudicati entro il 31 dicembre 2004;

Considerato che per le Amministrazioni centrali destinatarie delle risorse della delibera n. 36/2002, non essendo previsto il ricorso allo strumento dell'APQ che prevede una più complessa procedura di programmazione, si ritiene di mantenere, ai fini delle verifiche premiali e sanzionatorie, le scadenze fissate con la citata delibera n. 36/2002;

Tenuto conto che, ai fini di semplificazione e di correttezza amministrativo-contabile, l'eventuale decurtazione di risorse a carico delle Amministrazioni regionali e centrali avverrà in sede di trasferimento delle risorse assegnate ad ogni singola Amministrazione con la delibera di questo Comitato n. 35 del 27 maggio 2005 (*Gazzetta Ufficiale* n. 237/2005), ovvero con successiva delibera di ripartizione del Fondo per le aree sottoutilizzate, attraverso le opportune compensazioni;

Considerato che è al momento in corso l'istruttoria concernente la verifica relativa agli esiti dei criteri premiali di cui al punto 8 della predetta delibera n. 36/2002, che saranno successivamente sottoposti all'attenzione di questo Comitato;

Su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per lo sviluppo e la coesione territoriale;

Delibera:

1. *Adempimento di cui al punto 7.6 della delibera n. 36/2002 (assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti) e applicazione del meccanismo sanzionatario.*

1.1. Gli interventi, finanziati con le risorse destinate alle Regioni e alle Province autonome con la delibera di questo Comitato n. 36/2002, per i quali sono maturate obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2004 — ovvero, nei casi richiamati in premessa, entro il 31 marzo 2005 — sono considerati favorevolmente ai fini della verifica degli impegni prevista al punto 7.6 della stessa delibera.

1.2. Gli interventi, finanziati con le risorse destinate alle Amministrazioni centrali con la delibera di questo Comitato n. 36/2002, per i quali sono maturate obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2004, sono considerati favorevolmente ai fini della verifica degli impegni prevista al punto 7.6 della stessa delibera.

1.3. Le risorse di cui alla delibera n. 36/2002 destinate dalle Regioni e dalle Province autonome al finanziamento di interventi con bandi di selezione aperti che si prevede maturino impegni giuridicamente vincolanti oltre il 31 marzo 2005, ma comunque entro il 30 giugno 2005 - sono decurtate di un importo pari al 30%. A favore di ciascuna Regione e Provincia autonoma viene riassegnata da questo Comitato, per ogni singolo intervento oggetto della predetta decurtazione, una quota del 30% dell'importo decurtato, in linea con la facoltà di riprogrammazione prevista al punto 7.6 della stessa delibera.

1.4. Le risorse di cui alla delibera n. 36/2002 destinate dalle Regioni e dalle Province autonome al finanziamento di interventi che alla data del 31 dicembre 2004 non sono stati programmati in APQ sono interamente decurtate.

1.5. Ai fini dell'assegnazione premiale di cui al punto 7.6 della delibera n. 36/2002, sono considerate performanti, coerentemente con quanto previsto al precedente punto 1.1, tutte le Regioni e le Province autonome che hanno integralmente impegnato le risorse entro il 31 marzo 2005.

1.6. Ai fini dell'assegnazione premiale di cui al punto 7.6 della delibera n. 36/2002, sono considerate performanti, coerentemente con quanto previsto al precedente punto 1.2, tutte le Amministrazioni centrali che hanno integralmente impegnato le risorse entro il 31 dicembre 2004.

1.7. Le risorse destinate dalle Regioni e dalle Province autonome a favore di interventi già aggiudicati con copertura a carico di precedenti delibere, che le stesse Amministrazioni hanno successivamente riprogrammato finanziariamente a carico della citata delibera n. 36/2002 ed i cui lavori risultano aggiudicati dopo la data di adozione della stessa delibera, ma comunque entro la data del 30 giugno 2004, sono decurtate di un importo pari al 70%. A favore di ciascuna Regione e Provincia autonoma viene riassegnata da questo Comitato, per ogni singolo intervento oggetto della predetta decurtazione, una quota del 30% dell'importo decurtato, in linea con la facoltà di riprogrammazione prevista al punto 7.6 della stessa delibera.

2. *Ammontare complessivo delle risorse impegnate e delle quote da decurtare.*

2.1. Con riferimento alla quota destinata dalla citata delibera n. 36/2002 (punto 3) a favore delle Regioni e Province autonome per il finanziamento di investimenti, pari a complessivi 1.872.180.000 euro — al netto dell'assegnazione a favore delle Regioni Marche e Umbria relativa agli eventi sismici del 1997 e della quota premiale del 10% — alla luce delle motivazioni richiamate in premessa, la relativa situazione di sintesi esplicitata nell'allegato 1 che forma parte integrante della presente delibera, è la seguente:

2.1.1 alla data del 31 marzo 2005, data di chiusura del monitoraggio riferito al 31 dicembre 2004, risultano essere state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per complessivi 1.658.673.200 euro;

2.1.2 alla data del 30 giugno 2005, risultano essere state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 marzo 2005 per ulteriori 142.605.573 euro, risultando pertanto assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per complessivi 1.801.278.773 euro;

2.1.3 delle ulteriori residue risorse, pari a 70.901.227 euro:

la quota di risorse relative ad interventi non programmati in APQ al 31 dicembre 2004, da decurtare integralmente è pari a 7.423.054 euro;

la quota di risorse complessivamente pari a 11.861.407 euro relativa a progetti che hanno maturato impegni giuridicamente vincolanti oltre il 31 marzo 2005, ma entro la data del 30 giugno 2005, è decurtata del 30%; dell'ammontare decurtato, il 30% è riassegnato alle stesse Amministrazioni;

la quota di risorse, complessivamente pari a 51.616.767 euro, relativa ad interventi inizialmente finanziati a valere su altre fonti che le competenti Amministrazioni regionali hanno successivamente riprogrammato finanziariamente a carico della delibera n. 36/2002 ed i cui lavori risultano comunque aggiudicati dopo la data di adozione della delibera n. 36/2002 ma entro il 30 giugno 2004, è decurtata del 70%; di tale ammontare decurtato il 30% è riassegnato alle stesse Amministrazioni;

2.1.4 pertanto, le risorse da decurtare ammontano a complessivi 35.206.165 euro e riguardano in particolare la Provincia autonoma di Bolzano (64.360 euro) e le Regioni Lazio (764.179 euro), Liguria (8.016 euro), Piemonte (150.356 euro), Puglia (2.086.350 euro), Toscana (623.993 euro), Sicilia (25.515.956 euro), Sardegna (5.970.000 euro) e Veneto (22.955 euro).

2.2. Con riferimento alla quota destinata dalla citata delibera n. 36/2002 (punto 4.5) a favore delle Regioni e Province autonome del Centro-Nord per gli investimenti nei settori della ricerca e della formazione, pari a complessivi 67.400.000 euro — al netto della quota premiale del 10% — alla luce delle motivazioni richiamate in premessa, la relativa situazione di sintesi esplicitata nell'allegato 2 che forma parte integrante della presente delibera, è la seguente:

2.2.1 alla data del 31 marzo 2005, data di chiusura del monitoraggio riferito al 31 dicembre 2004, risultano essere state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per complessivi 66.213.625 euro;

2.2.2 alla data del 30 giugno 2005, risultano essere state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 marzo 2005 per ulteriori 1.138.000 euro, risultando pertanto assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per complessivi 67.351.625 euro;

2.2.3 non risultando ulteriori obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte oltre il 31 marzo 2005, a fronte della citata assegnazione complessiva di 67.400.000 euro, le risorse complessivamente da decurtare ammontano a 48.375 euro e riguardano le Regioni Piemonte (6.705 euro) e Toscana (41.670 euro).

2.3. Con riferimento alla quota assegnata alle Amministrazioni centrali per progetti nei settori della ricerca e della formazione e del sostegno sociale - Ministero dell'istruzione, università e ricerca, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Dipartimento della funzione pubblica e Ministero dell'economia e finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, pari a complessivi 381,150 milioni di euro, al netto della quota premiale del 10%, tenuto conto dei criteri evidenziati nella citata nota interpretativa del 24 settembre 2004 richiamata in premessa, la relativa situazione di sintesi esplicitata nell'allegato 3 che forma parte integrante della presente delibera, è la seguente:

2.3.1 alla data del 31 marzo 2005, con riferimento al 31 dicembre 2004, risultano essere state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per complessivi 379,709 milioni di euro;

2.3.2 non risultando ulteriori obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte oltre il 31 dicembre 2004, le risorse complessivamente non programmate e pertanto da decurtare, ammontano a 1,441 milioni di euro e riguardano in particolare il Dipartimento della funzione pubblica (21.000 euro) e il Ministero dell'economia e finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione (1.420.000 euro).

2.4. Con riferimento alla quota assegnata alle Amministrazioni centrali (Ministeri delle infrastrutture e trasporti, delle politiche agricole e forestali, dei beni e attività culturali e dell'ambiente e della tutela del territorio) per assistenza tecnica e supporto alla progettazione, pari a complessivi 20,640 milioni di euro, tenuto conto dei criteri evidenziati nella citata nota interpretativa del 24 settembre 2004 richiamata in premessa, la relativa situazione di sintesi, così come riportato nell'allegato 3, è la seguente:

2.4.1 alla data del 31 marzo 2005, con riferimento al 31 dicembre 2004, risultano essere state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per complessivi 19,857 milioni di euro;

2.4.2 non risultando ulteriori obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte oltre il 31 dicembre 2004, le risorse complessivamente non programmate, pertanto da decurtare, ammontano a 0,783 milioni di euro e riguardano in particolare il Ministero delle politiche agricole e forestali (603.000 euro) e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (180.000 euro).

3. *Decurtazione delle risorse.*

Le verifiche relative al punto 1.3 della presente delibera saranno effettuate sulla base del monitoraggio APQ al 30 giugno 2005. In caso di mancata aggiudicazione dei relativi interventi entro tale data le risorse destinate agli stessi interventi dalle Regioni e Province autonome saranno decurtate integralmente e incrementeranno la dotazione di cui al punto 7.6 della delibera n. 36/2002.

Successivamente a tale verifica, ove emerga l'esigenza di aggiornare i dati di cui agli allegati alla presente delibera, questo Comitato procederà alle decurtazioni ed alle assegnazioni premiali conseguenti. In tale occasione saranno disposte anche le altre assegnazioni premiali di cui alla presente delibera, nonché le assegnazioni premiali previste al punto 8 della delibera n. 36/2002.

A fini di semplificazione e di correttezza amministrativo-contabile, la decurtazione delle quote di cui ai precedenti punti 2.1.4, 2.2.2, 2.3.2 e 2.4.2 avverrà in sede di trasferimento delle risorse assegnate ad ogni singola Amministrazione con la delibera CIPE n. 35 del 27 maggio 2005, ovvero con successiva delibera di ripartizione del Fondo per le aree sottoutilizzate, attraverso le opportune compensazioni.

Roma, 29 luglio 2005

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario del Cipe: BALDASSARRI

Registrata alla Corte dei conti il 14 giugno 2006
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 4 Economia e finanze, foglio n. 157

ALLEGATO 1

Risorse Delibera 36/02 - Risorse assegnate alle Regioni - Stato degli Impegni

	Regione	Risorse Complessivamente Assegnate	Risorse che hanno maturato obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2004	Risorse che hanno maturato presumibilmente obbligazioni giuridicamente vincolanti tra il 31 dicembre e il 31 marzo 2005	Totale risorse impegnate	Totale risorse non impegnate	Disimpegno parziale (1) – Risorse che si stima matureranno obbligazioni giuridicamente vincolanti oltre il 31 marzo 2005 (riprogrammazioni e interventi coerenti con circolare)	Disimpegno parziale (1) – Risorse che hanno maturato obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2004, ma relative a interventi già aggiudicati prima del 30 giugno 2004	Disimpegno totale – Risorse non programmate	Disimpegno con applicazione 30% interventi colonni D e 70% interventi colonna E	Da disimpegnare con riassegnazione quota Cipe su interventi colonna D e colonna E alle regioni
		A	B	C	B+C	A-B-C ovvero D+E+F	D	E	F	F+ (0,3*D +0,7*E)	F+ (0,7E-0,3E0,7) + (0,3D -0,3*0,3D)
1	Friuli Venezia Giulia	8.621.000	8.621.000		8.621.000	0	-	-	-	-	-
2	Lombardia	29.571.000	29.555.589	15.411	29.571.000	-	-	-	-	-	-
3	P. A. Bolzano	3.061.000	2.754.523	-	2.754.523	306.477	306.477	-	-	91.943	64.360
4	P. A. Trento	1.516.000	1.516.000	-	1.516.000	-	-	-	-	-	-
5	Piemonte	52.150.000	51.434.017	-	51.434.017	715.983	715.983	-	-	214.795	150.356
6	Valle d'Aosta	1.769.000	1.769.000	-	1.769.000	-	-	-	-	-	-
7	Veneto	28.588.000	28.565.045	-	28.565.045	22.955	-	-	22.955	22.955	22.955
8	Emilia -Romagna	9.099.000	9.099.000	-	9.099.000	-	-	-	-	-	-
9	Lazio	52.402.000	48.504.803	258.250	48.763.053	3.638.947	3.638.947	-	-	1.091.684	764.179
10	Liguria	25.162.000	25.153.984	-	25.153.984	8.016	-	-	8.016	8.016	8.016
11	Marche	12.497.000	11.002.400	1.494.600	12.497.000	-	-	-	-	-	-
12	Toscana	40.580.000	35.369.717	4.342.951	39.712.668	867.332	200.000	167.332	500.000	677.132	623.993
13	Umbria	15.811.000	15.811.000	-	15.811.000	-	-	-	-	-	-
14	Abruzzo	68.587.000	68.587.000	-	68.587.000	-	-	-	-	-	-
15	Basilicata	70.815.000	70.815.000	-	70.815.000	-	-	-	-	-	-
16	Molise	41.216.000	41.216.000	-	41.216.000	-	-	-	-	-	-
17	Puglia	260.982.000	200.530.493	52.835.157	253.365.650	7.616.350	7.000.000	-	616.350	2.716.350	2.086.350
18	Campania	380.652.000	379.102.630	1.549.370	380.652.000	-		-	-	-	-
19	Calabria	196.214.000	196.214.000	-	196.214.000	-	-	-	-	-	-
20	Sicilia	381.925.000	248.059.998	82.109.834	330.169.833	51.755.167		51.449.435	305.733	36.320.337	25.515.956
21	Sardegna	190.962.000	184.992.000	-	184.992.000	5.970.000	-	-	5.970.000	5.970.000	5.970.000
	Totale Risorse	1.872.180.000	1.658.673.200	142.605.573	1.801.278.773	70.901.227	11.861.407	51.616.767	7.423.054	47.113.213	35.206.165
	% sul totale risorse assegnate		88,60%	7,62%	96,21%	3,79%	0,63%	2,76%	0,40%	2,52%	1,88%

(1) Per le risorse aggiudicate tra il 31marzo ed il 30 giugno 2005, l'ammontare del disimpegno è del 30%. Per le risorse aggiudicate al 31/12/2004, ma relative ad interventi già aggiudicati alla data della proposta della riprogrammazione, il disimpegno sarà pari al 70%. In entrambi i casi il 30% dell'importo disimpegnato, assegnabile a priorità programmatiche individuabili dal CIPE, sarà ridestinato dal CIPE allo stesso intervento.

(2) In questi termini la ripartizione della quota disimpegnata (47,113 milioni di euro) è la seguente:

- 14,133 milioni di euro (pari a 30%) alle Amministrazioni performanti;
- 14,133 milioni di euro (pari al 30%) al Cipe che saranno destinati per un valore pari 11,907 (il 30% disimpegnato sulla colonna F resta in capo al CIPE) alle Regioni per gli stessi interventi;
- 18,845 milioni di euro (pari al 40%) al fondo premialità.

ALLEGATO 2

Risorse Delibera 36/02 - Risorse assegnate alle Regioni - Stato degli Impegni

	Regione	Risorse Quota Ricerca e Formazione Complessivamente Assegnate (non vincolate in APQ)	Risorse che hanno maturato obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2004			Risorse che hanno maturato presumibilmente obbligazioni giuridicamente vincolanti tra il 31 dicembre e il 31 marzo 2005	Totale risorse impegnate	Totale risorse non impegnate
			Risorse Quota Ricerca e Formazione INSERITE in APQ	Risorse Quota Ricerca e Formazione FUORI APQ	TOTALE			
		A	B1	B2	B	C	B+C	A-B-C ovvero D+E+F
1	Friuli Venezia Giulia	2.069.000	1.500.000	569.000	2.069.000	-	2.069.000	-
2	Lombardia	7.097.000	-	7.097.000	7.097.000	-	7.097.000	-
3	P. A. Bolzano	735.000	735.000	-	735.000	-	735.000	-
4	P. A. Trento	364.000	364.000	-	364.000	-	364.000	-
5	Piemonte	12.516.000	12.509.295	-	12.509.295	-	12.509.295	6.705
6	Valle d'Aosta	425.000	155.000	270.000	425.000	-	425.000	-
7	Veneto	6.861.000	6.861.000	-	6.861.000	-	6.861.000	-
8	Emilia-Romagna	2.184.000	-	2.184.000	2.184.000	-	2.184.000	-
9	Lazio	12.577.000	-	11.577.000	11.577.000	1.000.000	12.577.000	-
10	Liguria	6.039.000	6.039.000	-	6.039.000	-	6.039.000	-
11	Marche	2.999.000	2.999.000	-	2.999.000	-	2.999.000	-
12	Toscana	9.739.000	9.559.330	-	9.559.330	138.000	9.697.330	41.670
13	Umbria	3.795.000	-	3.795.000	3.795.000	-	3.795.000	-
	Totale Risorse	67.400.000	40.721.625	25.492.000	66.213.625	1.138.000	67.351.625	48.375
	% sul totale risorse assegnate				98,24%	1,69%	99,93%	0,07%

ALLEGATO 3

Risorse delibera CIPE n. 36/2002 - Risorse assegnate alle Amministrazioni centrali - Stato degli impegni

Amministrazione	Risorse complessivamente assegnate			Risorse impegnate	Totale risorse non impegnate	PER MEMORIA Risorse decurtate che saranno riassegnate alle Amministrazioni performanti (Punto 7.6 - terza finalità)
	(per iniziative nel Mezzogiorno)	(per Assistenza tecnica)	totale	Risorse che hanno maturato obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2004		
	A			B	C (A-B)	D
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	232,407		232,407	232,407	0,000	0,4157
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	9,297		9,297	9,297	0,000	0,0166
Dipartimento della Funzione Pubblica	106,446		106,446	106,425	0,021	-
DPS	33,000		33,000	31,580	1,420	-
Totale parziale	*381,150*		*381,150*	*379,709*	*1,441*	*0,4323*
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		5,160	5,160	5,160	0,000	0,1175
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio		5,160	5,160	4,980	0,180	-
Ministero per i beni e le attività culturali		5,160	5,160	5,160	0,000	0,1175
Ministero per le Politiche Agricole e Forestali		5,160	5,160	4,557	0,603	-
Totale parziale	*0,000*	*20,640*	*20,640*	*19,357*	*0,783*	*0,2349*
TOTALE	**381,150**	**20,640**	**401,790**	**399,566**	**2,224**	**0,6572**

06A05743

DELIBERAZIONE 2 dicembre 2005.

Contratto di programma tra il Ministero delle attività produttive e il Consorzio Polo Turistico Termale S.c. a r.l. - I aggiornamento. (Deliberazione n. 135/05).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 486/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto l'art. 9, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che estende le agevolazioni previste dalla citata legge n. 488/1992 alle imprese operanti nel settore turistico-alberghiero;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 2 sull'operatività delle disposizioni di cui al citato art. 28 del decreto legislativo n. 300/1999;

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, che riforma la legislazione nazionale del turismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 settembre 2002, che stabilisce i principi e gli obiettivi per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347 (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte riguardante le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.a) del trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modifiche;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni e integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale n. 319 del 31 luglio 1997, concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 26 febbraio 2001 e successive modifiche, sulle ulteriori attività ammissibili di cui al punto 7 del citato testo unico e sulle priorità regionali di cui all'art. 6-*bis* del citato decreto ministeriale n. 527/1995;

Vista la circolare esplicativa n. 900516 del 13 dicembre 2000 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure nel «settore turistico alberghiero» nelle aree depresse del Paese e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera B) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 13 novembre 2003, n. 95 (*Gazzetta Ufficiale* n. 75/2004), con la quale il Ministero delle attività produttive è stato autorizzato a stipulare con il Consorzio Polo Turistico Termale S.c. a r.l. il contratto di programma nel settore turistico da realizzarsi nell'isola di Ischia (Napoli), area ricompresa nell'Obiettivo 1, coperta dalla deroga dell'art. 87.3.a) del trattato C.E. Il contratto prevede n. 23 iniziative imprenditoriali con investimenti ammessi pari a 37.494.000 euro, un onere a carico della finanza pubblica pari a 24.167.940 euro (di cui 12.159.790 a carico dello Stato e la restante somma a carico della regione Campania), e un'occupazione aggiuntiva pari a 130,3 U.L.A., e termine per la realizzazione dell'investimento in 36 mesi dalla data di stipula del contratto;

Vista la nota n. 0012913 del 2 novembre 2005 del Ministero delle attività produttive, che comunica a que-

sto Comitato l'avvenuta fusione per incorporazione della consorziata società Angelina Lauro S.r.l. nella società Lauro.it S.p.A.;

Su proposta del Ministro delle attività produttive;

Delibera:

1. A seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione, la società Lauro.it S.p.A., subentra nella realizzazione delle iniziative imprenditoriali già previste in capo alla società Angelina Lauro S.r.l. Le 23 iniziative imprenditoriali previste saranno realizzate dalle società consorziate così come specificato nell'allegata tabella aggiornata, che fa parte integrante della presente delibera e sostituisce la precedente allegata alla citata delibera n. 95/2003.

2. Rimane invariato quant'altro stabilito con la sopra citata delibera.

3. Il Ministero delle attività produttive provvederà agli adempimenti derivanti dalla presente delibera.

Roma, 2 dicembre 2005

Il Presidente delegato
TREMONTI

Il segretario del cipe
MOLGORA

Registrata alla Corte dei conti il 14 giugno 2006
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 4 Economia e finanze, foglio n. 193

ALLEGATO

CONTRATTO DI PROGRAMMA POLO TURISTICO TERMALE S.C. A R.L.

Tabella n. 1

	IMPRESA	INVESTIMENTI migliaia di euro	ONERE FINANZA PUBBLICA migliaia di euro	OCCUPAZIONE U.L.A.
1	Albergo Gattopardo di Monte Lucia****	1.060,00	686,49	2,5
2	Albergo San Montano S.r.l. *****	2.809,00	1.796,19	6,2
3	Lauro.It S.p.A.. ***	2.905,00	1.891,38	12,5
4	Arime Travel di De Angelis Maria	180,00	117,22	2,0
5	Carlo Magno Hotels S.a.s. ****	2.030,00	1.305,21	6,8
6	Castiglione S.p.a. ***	1.650,00	1.024,80	6,0
7	Gi.Vi. Sas di Nicola Lombardi ****	5.327,00	3.457,41	19,0
8	Grima S.a.s. – Le Pigne *	1.794,00	1.129,54	4,4
9	Hotel Imperial S.r.l. ****	625,00	417,12	2,0
10	Hotel Residence Poggio Aragosta S.n.c. ***	726,00	469,11	2,5
11	Hotel Ristorante Zi Carmela di Vito Elia e C. Sas ***	750,00	469,00	4,7
12	Hotel Terme Coltella S.a.s. ***	515,00	330,42	4,8
13	Le Querce S.a.s. ****	1.569,00	1.032,90	4,5
14	Mattera Nicola – Il Monastero ***	667,00	423,36	1,5
15	Miramonte S.a.s. ***	1.002,00	641,49	2,6
16	Oasi dei Maronti Sas– La Cambusa	597,00	390,21	2,0
17	Partenhotels Srl – Regina Isabella *****	5.970,00	3.854,34	23,1
18	Romantica S.n.c di Rossi Antonio ****	2.264,00	1.512,51	2,5
19	S.I.A.S. S.r.l. ****	1.028,00	605,55	7,6
20	Sigal S.r.l. **** Elma Park Hotel	1.277,00	825,45	3,0
21	Torre San Montano S.r.l. *****	1.705,00	1.102,98	8,1
22	Villa Bianca di Verde Giuseppe S.n.c. **	619,00	408,69	1,0
23	Villa Franca S.n.c. di Restituto Rosa e C. ***	425,00	276,57	1,0
	TOTALE	**37.494,00**	**24.167,94**	**130,3**

06A05742

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 12 giugno 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Prato.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA TOSCANA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme di seguito riportate,

Accerta

il mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Prato, in data 1° giugno 2006, dalle ore 8 alle ore 12,30 per assemblea del personale.

Motivazione.

La disposizione di cui al presente atto scaturisce da circostanziata comunicazione di mancato funzionamento per il periodo sopra indicato, eseguita dall'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Pistoia, cui ha fatto seguito il parere favorevole espresso in merito dalla Procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Firenze.

Riferimenti normativi:

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1);

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modificazioni.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Firenze, 12 giugno 2006

Il direttore regionale: MICELI

06A05741

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Zerofen 4% polvere»

Decreto n. 51 del 1º giugno 2006

Premiscela per alimenti medicamentosi, per uso veterinario ZEROFEN 4% POLVERE.

Titolare A.I.C.: Virbac S.A. con sede legale e fiscale, in 1ère Avenue, 2065 m, LD 06516 a Carros (France).

Produttore: officina Chanelle Pharmaceuticals Manufacturing L.t.d. sita in Loughrea-Co.Galway-Ireland;

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

sacco di polietilene a bassa densità da 500 g - A.I.C. n. 103718019;

sacco di polietilene a bassa densità da 1 kg - A.I.C. n. 103718021;

sacco di polietilene a bassa densità da 2,5 kg - A.I.C. n. 103718033;

sacco di polietilene a bassa densità da 5 kg - A.I.C. n. 103718045;

sacco di polietilene a bassa densità da 10 kg - A.I.C. n. 103718058.

Composizione: 100 g di polvere contengono:

principio attivo: fenbendazolo 4 g;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Indicazioni terapeutiche: è un antielmintico ad ampio spettro per il trattamento dei suini infettati dalle forme adulte ed immature dei nematodi dei tratti gastro-intestinale e respiratorio: Hyostrongylus rubidus; Oesophagostomum spp.; Ascaris suum; Trichuris suis.

È efficace anche come ausilio nel controllo di: Metastrongylus apri.

Ha un effetto ovicida sulle uova dei nematodi.

Specie di destinazione: suini.

Tempi di sospensione: suini: carni: 23 giorni.

Validità:

5 anni, in confezione integra correttamente conservata;

6 mesi, dopo la prima apertura.

Il prodotto nel mangime medicato è stabile per 1 anno.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A05745

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ranigel»

Provvedimento n. 107 del 22 maggio 2006

Specialità medicinale per uso veterinario RANIGEL sospensione orale nella confezione:

flacone 900 ml sospensione orale - A.I.C. n. 100136023.

Titolare A.I.C.: Intervet Productions S.r.l. con sede legale in Aprilia (Latina) - Via Nettunense, km 20,300 - codice fiscale 02059910592.

Oggetto: variazione Tipo II: aggiornamento della parte II del dossier di registrazione.

È autorizzata, esclusivamente per la confezione flacone 900 ml sospensione orale della specialità medicinale per uso veterinario indicata, la variazione tipo II concernente, tra l'altro, la validità dopo la prima apertura: trenta giorni, se conservato a 25≠2 ^{0}C.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio, per quanto concerne la validità dopo la prima apertura, deve essere effettuato entro centottanta giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A05750

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Baytril soluzione iniettabile al 10%».

Provvedimento n. 108 del 22 maggio 2006

Specialità medicinale per uso veterinario BAYTRIL soluzione iniettabile al 10 %.

Confezioni:

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 100155047;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 100155050.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a. con sede legale e fiscale in Milano, viale Certosa n. 130 - codice fiscale 05849130157.

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo II - Modifica materiale primario di confezionamento (tappo) e inserimento validità dopo prima apertura.

Si autorizza, per le confezioni della specialità medicinale indicata in oggetto, la modifica del tappo che è ora in gomma butilica teflonata.

La validità della specialità medicinale è ora la seguente:

trentasei mesi in confezione integra (invariata);

ventotto giorni dopo la prima apertura del flacone.

L'adeguamento degli stampati, relativamente alla validità dopo la prima apertura, delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro centotta giorni.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A05754

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Baytril soluzione iniettabile al 5%».

Provvedimento n. 109 del 22 maggio 2006

Specialità medicinale per uso veterinario BAYTRIL soluzione iniettabile al 5%.

Confezioni:

flacone da 20 ml - A.I.C. n. 100155011;

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 100155023;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 100155035.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a. con sede legale e fiscale in Milano, viale Certosa n. 130 - codice fiscale 05849130157.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II - Modifica materiale primario di confezionamento (tappo) e inserimento validità dopo prima apertura.

Si autorizza, esclusivamente per le confezioni flacone da 50 ml - A.I.C. n. 100155023 e flacone da 100 ml - A.I.C. n. 100155035 della specialità medicinale indicata, la modifica del tappo che è ora in gomma butilica teflonata.

La validità della specialità medicinale è ora la seguente:

trentasei mesi in confezione integra (invariata);

ventotto giorni dopo la prima apertura del flacone.

L'adeguamento degli stampati, relativamente alla validità dopo la prima apertura, delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro centottanta giorni.

La confezione da 20 ml - A.I.C. n. 100155011 viene revocata su rinuncia della società titolare.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A05755

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Baytril soluzione iniettabile al 2,5%».

Provvedimento n. 110 del 22 maggio 2006

Specialità medicinale per uso veterinario BAYTRIL soluzione iniettabile al 2,5%.

Confezioni:

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 100155062;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 100155074.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a. con sede legale e fiscale in Milano, viale Certosa 130 - codice fiscale 05849130157.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II - Modifica materiale primario di confezionamento (tappo) e inserimento validità dopo prima apertura.

Si autorizza, esclusivamente per la confezione flacone da 50 ml A.I.C. numero 100155062 della specialità medicinale indicata, la modifica del tappo che è ora in gomma butilica teflonata.

La validità per entrambe le confezioni della specialità medicinale è ora la seguente:

trentasei mesi in confezione integra (invariata);

ventotto giorni dopo la prima apertura del flacone.

L'adeguamento degli stampati, relativamente alla validità dopo la prima apertura, delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro centotta giorni.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblicaitaliana.

06A05753

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ossitetraciclina 20% DOX-AL».

Provvedimento n. 111 del 26 maggio 2006

Medicinale veterinario prefabbricato OSSITETRACICLINA 20% DOX-AL nella confezione: sacco da 5 kg - A.I.C. n. 102758012.

Titolare A.I.C.: DOX-AL Italia S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Milano - largo Donegani n. 2 - codice fiscale 02117690152.

Oggetto: variazione tipo IB, n. 7c: «modifica sito produttivo per il processo produttivo del prodotto finito», conseguente variazione tipo IA, n. 8: «modifica sito produttivo per il rilascio lotti».

È autorizzata la variazione tipo IB n. 7c/e conseguente variazione Tipo A n. 8 della specialità medicinale per uso veterinario indicata concernente il trasferimento del sito di produzione, controllo e rilascio dei lotti da: DOX-AL S.p.a., Correzzana (Milano) - via E. Fermi n. 2 a: DOX-AL S.p.a., Sulbiate (Milano) - via Mascagni n. 6.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento, dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

06A05752

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Cydectin 10% LA»

Decreto n. 52 del 1º giugno 2006

Specialità medicinale per uso veterinario CYDECTIN 10% LA soluzione iniettabile per bovini.

Titolare A.I.C.: Fort Dodge Animal Health S.p.a. con sede in Aprilia (Latina) via Nettunense 90, - codice fiscale 00278930490.

Produttore: officina Fort Dodge Veterinaria S.A. sita in Vall de Bianya (Spagna).

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

flacone in HDPE da 50 ml - A.I.C. n. 103760017;

flacone in HDPE da 200 ml - A.I.C. n. 103760029.

Composizione: ogni ml contiene:

principio attivo: moxidectin 100 mg;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: bovini.

Indicazioni terapeutiche: in bovini con un peso da 100 a 500 kg/pv è indicato per il trattamento e la prevenzione di infestazioni miste causate dai nematodi gastro-intestinali, nematodi del tratto respiratorio ed alcuni artropodi:

nematodi gastro-intestinali adulti e immaturi;

nematodi adulti e immaturi del tratto respiratorio;

larve di Hypoderma (larve migranti);

pidocchi;

acari della rogna.

Validità:

24 mesi in confezione integra;

dopo la prima apertura utilizzare il prodotto entro 28 giorni.

Tempi di sospensione:

carne e frattaglie: 108 giorni;

latte: non è permesso l'uso in vacche che producono latte per l'alimentazione umana o per produzioni industriali o entro 80 giorni prima del parto.

I tempi di sospensione si basano solamente su una singola iniezione effettuata al sito di inoculo all'orecchio.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: il presente decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ha efficacia immediata.

06A05746

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Taf 25%»

Decreto n. 53 del 1º giugno 2006

Specialità medicinale, per uso veterinario TAF 25% - soluzione orale per polli da carne.

Titolare A.I.C.: Chemifarma S.p.a., con sede legale e fiscale a Forlì, in via Don Eugenio Servadei, 16 - codice fiscale 00659370407.

Produttore: Chemifarma S.p.a., in via Don Eugenio Servadei, 16 - 47100 Forlì;

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

bottiglia da 80 ml - A.I.C. n. 103552016;

bottiglia da 1000 ml - A.I.C. n. 103552028;

tanica in plastica da 5 litri - A.I.C. n. 103552030.

Composizione: ogni ml contiene:

principio attivo: tiamfenicolo mg 250;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Indicazioni terapeutiche: è indicato nel pollo nei confronti delle malattie batteriche dell'apparato respiratorio ed intestinale, nella malattia cronica respiratoria e nella corizza aviare, sostenute in particolare da microorganismi Gram-positivi, Gram-negativi, ricketsie, micoplasmi e clamidie.

Specie di destinazione: polli da carne.

Tempi di sospensione: pollo da carne: 4 giorni.

Uso non consentito in galline che producono uova per il consumo umano.

Validità:

36 mesi, in confezione integra correttamente conservata;

3 mesi, dopo la prima apertura della confezione;

12 ore, per l'alimento liquido medicato.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A05744

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Vetemucil iniettabile».

Provvedimento n. 119 del 1º giugno 2006

Specialità medicinale per uso veterinario VETEMUCIL INIETTABILE.

Confezione - flacone da 100 ml - A.I.C. n. 102470010.

Titolare A.I.C.: ditta ACME S.r.l. con sede in Cavriago (Reggio Emilia), Portella della Ginestra 9 - codice fiscale 01305480850.

Oggetto del provvedimento: estensione delle indicazioni d'uso.

Si autorizza, l'estensione delle indicazioni d'uso che sono ora le seguenti: «Malattie dell'apparato respiratorio dei bovini in fase acuta, cronica e di acerbazione o riacutizzazione con presenza di secrezioni mucose o mucopurulente quali laringotracheiti, bronchiti e broncopolmoniti acute e croniche. Endometriti in periodo *post partum* della bovina complicate da ritenzione di secreti patologici di natura mucosa, mucopurulenta o catarrale».

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A05751

Modificazioni dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Piremix»

Estratto provvedimento n. 120 del 1º giugno 2006

Premiscela per alimenti medicamentosi per uso veterinario PIREMIX nella confezione: sacco da 25 kg - A.I.C. n. 103687012.

Titolare A.IC.: Nuova ICC S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - via Walter Tobagi n. 7/B - codice fiscale n. 01396760595.

Oggetto: variazione tipo IA: modifica delle disposizioni in materia di accordi di rilascio dei lotti e controllo della qualità del prodotto finito: aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti, incluso il controllo dei lotti.

È autorizzata la variazione tipo IA della premiscela per alimenti medicamentosi per uso veterinario indicata in oggetto concernente l'aggiunta del sito produttivo Unione Commerciale Lombarda S.p.a. - via G. Di Vittorio n. 36 - Brescia - quale produttore responsabile del rilascio lotti, incluso il controllo dei lotti, oltre all'officina attualmente autorizzata.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento n. 121 del 1º giugno 2006

Premiscela per alimenti medicamentosi per uso veterinario PIREMIX nella confezione: sacco da 25 kg - A.I.C. n. 103687012.

Titolare A.I.C.: Nuova ICC S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - via Walter Tobagi, 7/B - codice fiscale n. 01396760595.

Oggetto: Variazione tipo IB: sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per parte o per tutto il processo produttivo del prodotto finito: tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti.

È autorizzata la produzione, ad eccezione del rilascio lotti, della premiscela per alimenti medicamentosi per uso veterinario indicata in oggetto anche presso il sito produttivo della società Unione Commerciale Lombarda - via G. Di Vittorio n. 36 - Brescia, oltre che presso il sito produttivo già autorizzato della società Intervet Productions S.r.l. - Aprilia (Latina).

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

06A05749 - 06A05748

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Equiprofen»

Estratto provvedimento n. 122 del 1º giugno 2006

Specialità medicinale per uso veterinario EQUIPROFEN soluzione iniettabile nelle confezioni:

flacone da 20 ml - A.I.C. n. 103732018;

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 103732020;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 103732032;

flacone da 250 ml - A.I.C. n. 103732044;

Titolare A.I.C.: Esteve S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Casalecchio di Reno (Bologna) - via Cristoni 34-42 - codice fiscale n. 07306141008.

Oggetto: variazione tipo IB: modifica periodo di validità prodotto finito come confezionato per la vendita.

È autorizzata per il medicinale per uso veterinario indicato in oggetto l'estensione del periodo di validità da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A05747

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Variazione della denominazione del Museo Archeologico Nazionale del Melfese, in Melfi

Con decreto 30 maggio 2006 il museo Archeologico Nazionale del Melfese, in Melfi (Potenza) assume la seguente nuova denominazione: «Museo Archeologico Nazionale Massimo Pallottino».

06A05706

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Sdemanializzazione di un immobile sito nel comune di Contursi

Con decreto n. 151047 in data 5 giugno 2006 è stata sancita la sdemanializzazione del lotto di terreno della superficie di mq. 264, sito nel comune di Contursi (Salerno), distinto in catasto al foglio n. 24, particella n. 552 (ex 506/c), giusto frazionamento approvato in data 22 aprile 1998, redatto su estratto di mappa n. 700006/1998 di cui al tipo mappale n. 2749/48, come da attestato del Genio civile di Salerno n. 8861 del 13 luglio 1995.

06A05605

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo CTE Certificazioni S.r.l., in Forlì.

Con decreto del direttore generale della direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e la domanda presentata, è abilitato a decorrere dalla data del 15 maggio 2006 il seguente organismo: CTE Certificazione S.r.l., via Ravegnana n. 409 - Forlì:

installazione e dispositivi di protezione contro lo scariche atmosferiche;

impianti di messa a terra alimentati fino a 1000V;

impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;

impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data di emissione del decreto.

06A05702

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo Alisei S.r.l. Servizi per l'impresa, in Napoli.

Con decreto del direttore generale della direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e la domanda presentata, è abilitato a decorrere dalla data del 15 maggio 2006 il seguente organismo: ALISEI S.r.l. Servizi per l'impresa, via Posillipo n. 382 - Napoli:

installazione e dispositivi di protezione contro lo scariche atmosferiche;

impianti di messa a terra alimentati fino a 1000V;

impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;

impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data di emissione del decreto.

06A05703

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo O.V.I.E. S.r.l., in Rimini.

Con decreto del direttore generale della direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e la domanda presentata, è abilitato a decorrere dalla data del 15 maggio 2006 il seguente organismo: O.V.I.E. S.r.l. via Macanno 38/a - Rimini:

installazione e dispositivi di protezione contro lo scariche atmosferiche;

impianti di messa a terra alimentati fino a 1000V;

impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V.

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data di emissione del decreto.

06A05705

Estensione di abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo FGM Verifiche S.r.l., in Roma.

Con decreto del direttore generale della direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002 l'organismo: FGM Verifiche S.r.l., via Giuseppe Cerbara n. 92 - Roma: è abilitato, a decorrere dal 15 maggio 2006, alle verifiche periodiche e straordinarie di impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data di emissione del decreto.

06A05704

Rideterminazione della composizione dell'organo commissariale del Consorzio agrario provinciale di Firenze

La composizione dell'organo commissariale del Consorzio agrario provinciale di Firenze è rideterminata con la conferma a commissari liquidatori dei sigg.:

dott. Stefano Caramelli;

dott. Roberto Chionne;

dott. Luigino Bellusci.

06A05708

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «Azeite do Alentejo interior», ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europee - serie C n. 128 del 1 giugno 2006, la domanda di registrazione quale denominazione di origine protetta (D.O.P.) presentata da UCAAI - União das Cooperativas Agrìcolas do Alentejo Interior, ai sensi dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 510/2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari, per il prodotto a base di materie grasse - classe 1.5 denominato «Azeite do Alentejo interior».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo - Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari - Divisione QPA III - Via XX settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto all'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

06A05612

Domanda di registrazione della denominazione «Troizinia», ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europee - serie C n. 128 del 1º giugno 2006, la domanda di registrazione quale denominazione di origine protetta (D.O.P.) presentata da Omada paragogon elaioladou Troizinias, ai sensi dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 510/06 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari, per il prodotto a base di materie grasse - classe 1.5 denominato «Troizinia».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo - Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari - Divisione QPA III - Via XX settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto all'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

06A05613

Domanda di registrazione della denominazione «Paio de Beja», ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europee - serie C n. 128 del 1º giugno 2006, la domanda di registrazione quale indicazione geografica protetta (I.G.P.) presentata da cooperativa agricola de Beja, ai sensi dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 510/06 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari, per il prodotto a base di carne - classe 1.2 denominato «Paio de Beja».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo - Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari - Divisione QPA III - Via XX settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto all'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

06A05614

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Pilobloc».

Estratto provvedimento UPC/R/38/2006 del 30 maggio 2006

Specialità medicinale. PILOBLOC.

Confezioni:

A.I.C. n. 034346015/M - collirio soluzione 1 flacone 5 ml;

A.I.C. n. 034346027/M - collirio soluzione 60 contenitori monodose da 0,25 ml.

Titolare A.I.C.: Santen Oy.

N. procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0128/001-002/N001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Tipo autorizzazione: modifica stampati a seguito di rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo ed etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partiré dal novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del prowedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A05667

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Flutamide».

Estratto provvedimento UPC/R/40/2006 del 6 giugno 2006

Specialità medicinale. FLUTAMIDE.

Confezioni:

A.I.C. n. 034707012/M - 250 mg 21 compresse in blister;

A.I.C. n. 034707024/M - 250 mg 84 compresse in blister.

Titolare A.I.C.: EG S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0166/001/N001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Tipo autorizzazione: modifica stampati a seguito di rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo ed etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partiré dal novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del prowedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A05666

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lamotrigina Crinos».

Estratto determinazione UPC/4520/2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio delle sotto elencate specialità medicinali fino ad ora registrata a nome della società Crinos S.p.a., con sede in via Pavia n. 6 - Milano, con codice fiscale n. 03481280968.

Confezioni:

A.I.C. n. 036821015 - «5 mg compresse dispersibili» 10 compresse in Blister al/al;

A.I.C. n. 036821027 - «5 mg compresse dispersibili» 14 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821039 - «5 mg compresse dispersibili» 21 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821041 - «5 mg compresse dispersibili» 28 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821054 - «5 mg compresse dispersibili» 30 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821066 - «5 mg compresse dispersibili» 42 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821078 - «5 mg compresse dispersibili» 50 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821080 - «5 mg compresse dispersibili 56 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821092 - «5 mg compresse dispersibili» 90 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821104 - «5 mg compresse dispersibili» 100 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821116 - «5 mg compresse dispersibili» 200 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821128 - «5 mg compresse dispersibili» 10 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 0336821130 - «5 mg compresse dispersibili» 14 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821142 - «5 mg compresse dispersibili 21 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821155 - «5 mg compresse dispersibili» 28 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821167 - «5 mg compresse dispersibili» 30 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821179 - «5 mg compresse dispersibili» 42 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821181 «5 mg comprsse dispersibili» 50 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821193 - «5 mg compresse dispersibili» 56 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821205 - «5 mg compresse dispersibili» 90 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821217 - «5 mg compresse dispersibili» 100 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821229 - «5 mg compresse dispersibili» 200 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821231 - «25 mg compresse dispersibili» 10 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821243 - «25 mg compresse dispersibili» 14 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821256 - «25 mg compresse dispersibili» 21 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821268 - «25 mg compresse dispersibili» 28 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821270 - «25 mg compresse dispersibili» 30 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821282 - «25 mg compresse dispersibili» 42 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821294 - «25 mg compresse dispersibili» 50 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821306 - «25 mg compresse dispersibili» 56 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821318 - «25 mg compresse dispersibili» 90 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821320 - «25 mg compresse dispersibili» 100 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821332 - «25 mg compresse dispersibili» 200 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 0336821344 - «25 mg compresse dispersibili» 10 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821357 - «25 mg compresse dispersibili» 14 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821369 - «25 mg compresse dispersibili» 21 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821371 - «25 mg compresse dispersibili» 28 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821383 - «25 mg compresse dispersibili» 30 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821395 - «25 mg compresse dispersibili» 42 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821407 - «25 mg compresse dispersibili» 50 compresse in blister aclar/pvcial;

A.I.C. n. 036821419 - «25 mg compresse dispersibili» 56 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821421 - «25 mg compresse dispersibili» 90 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821433 - «25 mg compresse dispersibili» 100 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821445 - «25 mg compresse dispersibili» 200 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821458 - «50 mg compresse dispersibili» 10 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821460 - «50 mg compresse dispersibili» 14 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821472 - «50 mg compresse dispersibili» 21 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821484 - «50 mg compresse dispersibili» 28 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821496 - «50 mg compresse dispersibili» 30 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821508 - «50 mg compresse dispersibili» 42 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821510 - «50 mg compresse dispersibili» 50 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821522 - «50 mg compresse dispersibili» 56 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821534 - «50 mg compresse dispersibili» 90 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821546 - «50 mg compresse dispersibili» 100 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821559 - «50 mg compresse dispersibili» 200 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821561 - «50 mg compresse dispersibili» 10 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821573 - «50 mg compresse dispersibili» 14 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821585 - «50 mg compresse dispersibili» 21 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821597 - «50 mg compresse dispersibili» 28 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821609 - «50 mg compresse dispersibili» 30 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821611 - «50 mg compresse dispersibili» 42 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821623 - «50 mg compresse dispersibili» 50 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821635 - «50 mg compresse dispersibili» 56 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821647 - «50 mg compresse dispersibili» 90 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821650 - «50 mg compresse dispersibili» 100 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821662 - «50 mg compresse dispersibili» 200 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821674 - «100 mg compresse dispersibili» 10 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821686 - «100 mg compresse dispersibili» 14 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821698 - «100 mg compresse dispersibili» 28 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821700 - «100 mg compresse dispersibili» 30 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821712 - «100 mg compresse dispersibili» 21 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821724 - «100 mg compresse dispersibili» 42 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821736 - «100 mg compresse dispersibili» 50 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821748 - «100 mg compresse dispersibili» 56 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821751 - «100 mg compresse dispersibili» 90 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 0336821763 - «100 mg compresse dispersibili» 100 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821775 - «100 mg compresse dispersibili» 200 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821787 - «100 mg compresse dispersibili» 10 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821799 - «100 mg compresse dispersibili» 14 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821801 - «100 mg compresse dispersibili» 21 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821813 - «100 mg compresse dispersibili» 28 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821825 - «100 mg compresse dispersibili» 30 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036821837 - «100 mg compresse dispersibili» 42 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821849 - «100 mg compresse dispersibili» 50 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821852 - «100 mg compresse dispersibili» 56 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821864 - «100 mg compresse dispersibili» 90 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821876 - «100 mg compresse dispersibili» 100 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821888 - «100 mg compresse dispersibili» 200 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036821890 - «200 mg compresse dispersibili» 10 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821902 - «200 mg compresse dispersibili» 14 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821914 - «200 mg compresse dispersibili» 21 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821926 - «200 mg compresse dispersibili» 28 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821938 - «200 mg compresse dispersibili» 30 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821940 - «200 mg compresse dispersibili» 42 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821953 - «200 mg compresse dispersibili» 50 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821965 - «200 mg compresse dispersibili» 90 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821977 - «200 mg compresse dispersibili» 100 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821989 - «200 mg compresse dispersibili» 56 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036821991 - «200 mg compresse dispersibili» 56 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036822017 - «200 mg compresse dispersibili» 200 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 036822029 - «200 mg compresse dispersibili» 10 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036822031 - «200 mg compresse dispersibili» 14 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036822043 - «200 mg compresse dispersibili» 21 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036822056 - «200 mg compresse dispersibili» 28 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036822068 - «200 mg compresse dispersibili» 30 compresse in blister aclar/p vc/al;

A.I.C. n. 036822070 - «200 mg compresse dispersibili» 42 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036822082 - «200 mg compresse dispersibili» 90 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036822094 - «200 mg compresse dispersibili» 100 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036822106 - «200 mg compresse dispersibili» 200 compresse in blister aclar/pvc/al;

A.I.C. n. 036822118 - «200 mg compresse dispersibili» 50 compresse in blister aclar/pvc/al.

Sono ora trasferite alla società: Doc Generici s.r.l., con sede in via Manuzio n. 7 - Milano, con codice fiscale n. 11845960159.

I lotti delle specialità medicinali prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A05669

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Periostat»

Estratto di determinazione UPC/4524/2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Collagenex International Limited, con sede in The Old Stable Block, 7 - Buttermarket, Thame, Oxfordshire, Gran Bretagna.

Specialità medicinale: PERIOSTAT.

Confezioni:

A.I.C. n. 033587027/M - 60 compresse da 20 mg in flacone hdpe;

A.I.C. n. 033587039/m - 28 compresse in blister pvc/aclar/pl da 20 mg;

A.I.C. n. 033587041/M - 56 Compresse in blister pvc/aclar/pl da 20 mg.

È ora trasferita alla società: Alliance Pharmaceuticals Limited, con sede in Avonbridge House - Bath Road, Wiltshire - UK, Gran Bretagna.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A05668

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE BRENTA-BACCHIGLIONE

Modificazione ed inserimento di alcune cartografie allegate al «Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento».

Si rende noto che con decreto segretariale n. 19 in data 28 aprile 2006, è aggiornata, ai sensi dell'art. 6 delle norme di attuazione del «Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento» la pericolosità geologica nel comune di Raveo (Udine), in relazione alle modificazioni apportate alle perimetrazioni esistenti cod. 0300890100 e cod. 0300890300, nonché all'inserimento della nuova perimetrazione cod. 0302079200 ubicata nel bacino del Rio Bandit.

La modifica, che costituisce variante al P.A.I., entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Copia del decreto segretariale, con le cartografie allegate, sarà trasmessa provincia di Udine e al comune di Raveo (Udine) per l'affissione all'albo pretorio e depositata, ai fine della consultazione, presso la segreteria tecnica dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (Direzione generale difesa del suolo), la regione Veneto, la regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e la provincia di Udine.

06A05609

Aggiornamento di alcune tavole allegate al «Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Livenza».

Si rende noto che, su conforme parere del Comitato tecnico n. 11 dell'8 marzo 2006, con decreto segretariale n. 18 in data 28 aprile 2006, sono state approvate le ipotesi di aggiornamento delle perimetrazioni e delle corrispondenti classi di pericolosità e rischio di cui alle tavole n. 11, n. 12, n. 13, n. 14, n. 17, n. 19 e n. 20, del «Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacini del fiume Livenza (P.A.I.L.)», ai sensi dell'art. 6, comma 2, delle norme di attuazione dello stesso.

Copia del decreto segretariale, con la cartografia allegata, sarà trasmessa alla provincia di Pordenone e ai comuni di Pasiano di Pordenone (Pordenone) e Prata di Pordenone (Pordenone) per l'affissione all'albo pretorio e depositata, al fine della consultazione, presso la segreteria tecnica dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (Direzione generale difesa del suolo), la regione Veneto, la regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e la provincia di Pordenone.

Si rende noto che, su conforme parere del Comitato tecnico n. 1 dell'8 febbraio 2006, con decreto segretariale n. 17 in data 28 aprile 2006, sono state approvate le ipotesi di aggiornamento delle perimetrazioni delle corrispondenti classi di pericolosità e rischio di cui alle tavole n. 18 e n. 19 del «Progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Livenza (P.A.I.L.)», ai sensi dell'art. 6, comma 2, delle norme di attuazione dello stesso.

Copia del decreto segretariale, con la cartografia allegata, sarà trasmessa alla provincia di Treviso e al comune di Oderzo (Treviso) per l'affissione all'albo pretorio e depositata, ai fine della consultazione, presso la segreteria tecnica dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (Direzione generale difesa del suolo), la regione Veneto, la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e la provincia di Treviso.

06A05610 - 06A05611

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Regolamentazione tecnica riguardante l'aviazione civile

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del Consiglio di amministrazione del 2 maggio 2006 è stata adottata la 4ª edizione del documento «ENAC - FTL Regolamento sui limiti dei tempi di volo e di servizio e requisiti di riposo per il personale navigante - parte I - trasporto pubblico velivoli».

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, direzione politiche di sicurezza e ambientali, sita in viale Castro Pretorio 118 - 00185 Roma, tel. 06/445961.

06A05606

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA

Sostituzione del conservatore del registro delle imprese

In attuazione di quanto previsto dell'art. 83 della legge n. 580/1993 si rende noto che il dott. Maurizio Pirazzini, dirigente della Camera di commercio è stato nominato Conservatore del registro imprese in sostituzione del dott. Oscar Bonora, a decorrere dal 1º luglio 2006, come da delibera della giunta camerale n. 80 del 7 giugno 2006.

06A05589

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FIRENZE

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251 sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sotto indicate imprese assegnatarie di marchio di identificazione per oggetti in metalli preziosi, non hanno adempiuto sino ad oggi all'obbligo (rinnovo annuale) previsto dall'art. 7, comma 2 decreto legislativo n. 251/1999, o quanto meno, se hanno cessato la loro attività non hanno restituito i punzoni per marchio, a suo tempo ricevuti da questo ufficio, per la determinazione di annullo con le forme di pubblicità prescritte.

Si rende inoltre noto che, secondo le procedure regolamentari, l'ufficio attività ispettive ha provveduto, tramite pubblicazione nell'albo pretorio dei Comuni ove le imprese hanno la sede legale, alla comunicazione dell'avviso di inizio procedura amministrativa per la cancellazione delle stesse dal registro degli assegnatari. Visto che, decorsi i termini di pubblicazione del citato avviso, le imprese di cui trattasi, ad esclusione dell'impresa «Mongolfiera Gioielli s.n.c.» che ha restituito parte della dotazione presentando denuncia di smarrimento dei restanti punzoni, non hanno provveduto alla riconsegna dei punzoni in loro dotazione e che ogni ulteriore tentativo di ritiro dei punzoni per marchio di identificazione non è andato a buon fine a causa della irreperibilità degli interessati, il dirigente del settore ha disposto, con determinazione n. 441 del 16 maggio 2006, l'annullo dei seguenti marchi di identificazione e la cancellazione delle relative ditte dal registro degli assegnatari:

marchio	Denominazione	Sede	Punzoni non restituiti	Punzoni restituiti	Punzoni smarriti
552 FI	M.F. LINEA DI MANCINI FLAVIO	FIRENZE	10	-	-
999 FI	MONGOLFIERA GIOIELLI S.N.C.	FIRENZE	-	8	4
1014 FI	FIDIA GIOIELLI S.R.L.	SCANDICCI	18	-	-
1043 FI	NICOSIA MORENO	LASTRA A SIGNA	2	-	-
1064 FI	FLO-ART DI MATUCCI PIERO	FIRENZE	2	-	-
1244 FI	COLOMBINI LAMBERTO	FIRENZE	2	-	-
1247 FI	AURIFICIS TABERNA DI PERSICO WALTER	FIRENZE	4	-	-
1287 FI	ARTE ARGENTI S.R.L.	FIRENZE	2	-	-
1393 FI	LA BOTTEGA MEDICEA DI CIANFANELLI MARCO	SAN PIERO A SIEVE	4	-	-
1444 FI	EGEMON S.R.L.	FIRENZE	6	-	-
1537 FI	PRISMA DI SILVIA PIRIZ CEDRON	FIRENZE	2	-	-
1556 FI	GIERRE PREZIOSI DI GERARDO RIVELLI S.A.S.	LASTRA A SIGNA	2	-	-
1635 FI	AMICO ARGENTO S.R.L.	FIRENZE	2	-	-

Regolare denuncia in tal senso è stata inoltrata alla questura di Firenze alla quale si è anche provveduto a segnalare l'impossibilità di recupero dei punzoni, a suo tempo assegnati, per irreperibilità del titolare.

Si diffidano, altersì, gli eventuali detentori dei punzoni indicati come «non restituiti», qualunque sia il titolo del loro possesso, da ogni loro ulteriore utilizzo ingiungendone la restituzione alla C.C.I.A.A. di Firenze.

06A05707

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GU1-145) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00